Sommario

n. 243, 2013

2 NOTIZIARIO

4 EDITORIALE
Giovanissimi e primi assaggi di bevande alcoliche
intervista a Enrico Tempesta

6 STORIA, SALUTE, MEDICINA
Promuovere salute: scoperta o riscoperta?
Historia magistra vitae
Edvige Mancinelli

11 DONNE E SALUTE
La salute delle donne conta
Fulvia Signani

15 DOSSIER

OSSERVATORIO PERMANENTE SUI GIOVANI E L'ALCOOL
Adolescenti e alcool 2012
da: "Adolescenti & Alcool - Indagine Nazionale 13-14enni"

16 L'indagine nazionale adolescenti e alcool
Osservatorio Permanente sui Giovani e l'Alcool

32 In trent'anni dimezzati i consumi di alcool: una ricerca studia il modello mediterraneo
Comunicato Stampa dell'Osservatorio Permanente sui Giovani e l'Alcool

35 Bene i dati EURISPES ma distinguiamo i primi assaggi dai primi consumi
Osservatorio Permanente sui Giovani e l'Alcool

36 Progetto scuole
Osservatorio Permanente sui Giovani e l'Alcool

37 EDUCAZIONE SANITARIA IN AZIONE
Sorriso Sano
Rosa Anfosso, Lorena Rita Iozzo

11 TRACCE DI STORIA
Salute dei denti è ...

42 BLOCK NOTES
a cura di Paola Beatini e *Filippo Antonio Bauleo*

LA SALUTE UMANA, *Rivista bimestrale di educazione sanitaria del Centro Sperimentale per l'Educazione Sanitaria dell'Università degli Studi di Perugia [CSES]*

Fondata da Alessandro Seppilli

EDITORE: Fondazione Angelo Celli per una cultura della salute. *PRESIDENTE:* Tullio Seppilli

DIRETTORE RESPONSABILE: Maria Antonia Modolo

COMITATO DI REDAZIONE: Erminia Battista, Filippo Antonio Bauleo, Paola Beatini, Francesca Cagnoni, Osvaldo Fressoia, Fabrizio Germini, Edivige Mancinelli, Maria Antonietta Ruggeri

CURATORE DEL DOSSIER: Edvige Mancinelli

SEGRETERIA DI REDAZIONE: Paola Beatini [*e-mail:* paola.beatini@unipg.it]

GRAFICA E IMPAGINAZIONE: Maria Margherita Tinarelli [*e-mail:* tinarelli@antropologiamedica.it]

STAMPA: Grafiche Sabbioni s.n.c., Trestina (PG) / Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 551 del 22.11.1978

Per gentile concessione del "Comité français d'éducation pour la santé" e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, alcuni articoli, foto e disegni possono essere ripresi dalla rivista "La Santé de l'Homme" e dai documenti O.M.S.

Abbonamento 2013: Annuale per 6 numeri cartaceo € 25,00 / on-line € 15,00 / cartaceo+on-line € 25,00
I versamenti vanno effettuati sul c.c.p. n. 10999068 intestato alla Fondazione Angelo Celli per una cultura della salute
via del giochetto, 6 - 06126 Perugia / e-mail: tinarelli@antropologiamedica.it
Per abbonamenti *on-line* consultare la pagina: www.antropologiamedica.it/editoria_riviste.php

RERUM COGNOSCERE CAUSAS

SOCIETÀ ITALIANA DI IGIENE
Medicina Preventiva e Sanità Pubblica

La S.It.I per la difesa e per il rinnovamento del Servizio Sanitario Nazionale

Giardini Naxos, Taormina17-20 ottobre 2013
Centro Congressi Hilton

Con il patrocinio di: *Ministero della Salute • Ministero Affari Esteri • Università di Catania • Università di Messina Regione Siciliana Assessorati Regionali:Sanità • Agricoltura e Foreste • Beni Culturali e Pubblica Istruzione • Turismo, Comunicazione e trasporti Provincia Regionale di Messina • Comune di Taormina • ASP 6 di Messina*

Presidente del Congresso: S. Sciacca
Coordinatore del Congresso: F. Blangiardi
Presidente S.It.I.: M. Conversano
Vice Presidente S.It.I.: C. Signorelli
Segretario generale S.It.I.: M. Chironna

Programma Preliminare
Giovedì 17 ottobre
09.00-18.00 Registrazione Partecipanti
11.00-14.00 Comunicazioni Spazio Giovani
Coordinatori: I. Angelillo, G. Romano
Moderatori: F. Iacono, V. Torregrossa / G. Geraci, R. Squeri / A. Mistretta, G. Puglisi / F. Belbruno, L. Contrino
11.00-14.00 Gruppi di lavoro
15.00-16.00 *Cerimonia Inaugurale*
prof. S. Sciacca, dott. F. Blangiardi
Saluto delle Autorità e del Presidente di sezione: prof. F. Vitale
16.00-18.00 Sessione d'apertura
Relazioni: Presidente Nazionale S.It.I.: M. Conversano, Ministro della Salute
Tavola Rotonda: **Rilanciare il Servizio Sanitario Nazionale**
S. Cinquetti, L. Macchi, A. Marcolongo, M. Triassi

Venerdì 18 ottobre
09.00-18.00 Sessione Poster
Coordinatori: R. Fallico, A. Simonetti
ore 08.30-10.00 Sessione Plenaria
Salute ed Ambiente
Moderatori: V. Carreri, C. Signorelli
08.30 ***Attualità in tema di salute e ambiente***, M. Ferrante
08.45 ***Ambiti e limiti della ricerca epidemiologica nello studio del rapporto tra salute e ambiente***, G. Agazzotti
09.00 ***Le autorizzazioni ambientali ed il ruolo del SSN***, C. Ruocco
09.15 ***I controlli ambientali in Italia ed il progetto Monitor***, C. Signorelli, L. Mancini
09.30-09.45 ***Evidence Space: Compatibilità tra industria e comunità: la Valutazione di impatto sanitario come uno strumento efficace di prevenzione***, A. Gelormini (ENI)
09.45-10.00 Discussione
10.00-11.30 Simposio
La vaccinazione pneumococcica: una priorità in sanità pubblica
Moderatori: P. Bonanni, F. Vitale
Relatori: P. Castiglia, R. Prato, B. Tozzi
11.30-13.00 Sessione Plenaria
Prevenzione vaccinale
Moderatori: P. Bonanni, G. Ferrera
12.15 ***Processo di verifica dell'eliminazione del morbillo e della rosolia***, P. Lopalco/M.G. Pompa
12.30 Intervento preordinato
R. Soncini, Presidente Gruppo Vaccini Farmindustria
12.35-13.00 Discussione
14.30-16.00 Sessione Plenaria
Alimentazione e nutrizione
Moderatori: E. Alonzo, F. Francia
15.30-15.35 ***Evidence Space***, V. Perremuto

15.35-16.00 Discussione
16.00-17.30 Simposio
Obiettivo zero casi: mantenendo la promessa, il nuovo vaccino contro il meningococco B
Moderatori: M. Conversano
Relatori: C. Azzari, P. Bonanni, W. Ricciardi
17.30-19.00 Sessione Parallela
Prevenzione delle infezioni ospedaliere
Moderatori: F. Auxilia, O.C. Grillo
18.30-19.00 Discussione
17.30-19.00 Sessione Parallela
Epidemiologia e prevenzione delle malattie cardiovascolari
Moderatori: A. Panà, C. Scarcella
18.30-19.00 Discussione
19.00-20.00 Consiglio Direttivo delle Sezioni

Sabato 19 ottobre
09.00-18.00 Sessione Poster
Coordinatori: A. Gallone, G.C. Steri
08.00-09.00 Collegio Docenti
08.00-09.00 Collegio Operatori
08.00-09.00 Consulta Professioni Sanitarie
08.00-09.00 Consulta Specializzandi
09.00-10.30 Sessione Parallela
Epidemiologia e Prevenzione dei Tumori
Moderatori: M. Lizza, A. Maida
09.00 Introduzione, S. De Flora
09.15 Reg Tumori CT, M. Fidelbo
09.30 Reg Tumori NA3, M. Fusco
09.45 Reg Tumori SR, A. Madeddu
10.00 Screening colon retto, S. Cilia
10.15 Screening mammografico, M. Migazzi
10.30-10.40 Discussione
09.00-10.30 Sessione Parallela
Igiene e sicurezza alimentare
Moderatori: R. Coppola, D. Lagravinese
10.00-10.30 Discussione
10.30-12.00 Simposio
Obiettivi raggiunti e prospettive future per le vaccinazioni in Italia
Moderatori: P. Crovari, C. Signorelli
Relatori: P. Bonanni, G. Gabutti, A. Patti, F. Vitale
12.00-13.30: Sessione Plenaria
Ospedale e territorio
Moderatori: A. Boccia, A. Gattinoni
13.00-13.05 ***Evidence Space*** L. Sbrogiò
ore 13.05-13.30 Discussione
15.00-16.30 Simposio
Vaccinazione antinfluenzale a un bivio: resa o ripresa?
Moderatori: R. Gasparini, F. Vitale
Relatori: C. Germinario, E. Montomoli, D. Panatto
16.30-18.00 Simposio
L'equità sociale e la vaccinazione anti-HPV
Moderatori: P. Bonanni, G. Ferrera
Relatori: P. Bonanni, A. Gaudioso, R. Mennini, B. Suligoi
18.00-19.00 Sessione tematica
Biologia molecolare applicata alla sanità pubblica
Moderatori: S. Boccia, A. Zanetti
18.00 Intervento preordinato A. Izzotti
18.50-19.00 Discussione
18.00-19.00 Sessione Tematica
Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro
Moderatori: A. Fedele, C. Nobile
18.00 Intervento preordinato G. Smecca
18.50-19.00 Discussione
La S.It.I per la difesa e per il rinnovamento del Servizio Sanitario Nazionale
18.00-19.00 Sessione Tematica
Epidemiologia e sistemi informativi nei dipartimenti di prevenzione
Moderatori: M.G. Panico, R. Ragaglia
18.00 Intervento preordinato F. Russo
18.50-19.00 Discussione
18.00-19.00 Sessione Tematica
Contrasto delle diseguaglianze di salute
Moderatori: N. Casuccio, G.M. Fara
18.50-19.00 Discussione
18.00-19.00 Sessione Tematica
Assistenza primaria
Moderatori: M. Pavia, G. Perri
18.00 Intervento preordinato F. Leonardi
18.50-19.00 Discussione

Domenica 20 ottobre
08.30-09.30 Sessione Tematica
Promozione dell'attività fisica
Moderatori: G. Liguori, P. Macini
08.30 Intervento preordinato G. Iachelli
09.20-09.30 Discussione
08.30-09.30 Sessione Tematica
Management sanitario
Moderatori: F. Barbone, F. Talarico
09.20-09.30 Discussione
08.30-09.30 Sessione Tematica
Epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive
Moderatori: G. Canzoneri, M. Quarto
08.30 Intervento preordinato R. Gasparini
09.20-09.30 Discussione
08.30-09.30 Sessione Tematica
Igiene dell'ambiente costruito
Moderatori: D. D' Alessandro, F. Filippetti
09.20-09.30 Discussione
08.30-09.30 Sessione Tematica
Professioni sanitarie: quale futuro
Moderatori: S. Monarca, C. Russo
08.30 Intervento preordinato G. Leonardi
09.20-09.30 Discussione
09.30-11.00 Sessione Plenaria
Il futuro del Servizio Sanitario Nazionale
Moderatori: M. Conversano, S. Sciacca
Relatori: E. Balocchini, V. Carreri, F. Francia, M. Palermo, W. Ricciardi
11.00-12.30 Assemblea dei Soci
12.30-12.40 Presentazione 47° Congresso
12.40-13.00 Test di uscita e di gradimento per ECM
13.00-13.30 Conclusioni e chiusura del Congresso
Le sessioni tematiche sono state riservate per lo più agli argomenti svolti dai gruppi di lavoro

Per informazioni:
www.siti2013.org

Dedichiamo lo spazio editoriale di questo numero ad un'intervista del professor Enrico Tempesta, presedente del Laboratorio Scientifico dell'Osservatorio sui giovani e l'alcol, neuropsichiatra, già docente di Psichiatria presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. Una riflessione di introduzione e di problematizzazione del Dossier che riporta una ricerca promossa dall'Osservatorio stesso sul complesso rapporto con l'alcol dei giovani, anzi dei giovanissimi. Una particolare attenzione al ruolo degli adulti, educatori, alle responsabilità della società nel suo complesso, al difficile compito dell'informazione.

Professore, in base alla Sua esperienza maturata nell'ambito delle dipendenze patologiche e dell'impegno profuso in oltre venti anni nell'educazione e sensibilizzazione al bere responsabile come Presidente del Laboratorio Scientifico dell'Osservatorio Permanente sui Giovani e l'Alcol, ci può dire come si è modificato in questi venti anni il rapporto dei giovani con le bevande alcoliche?

Partendo dal presupposto che è ancora forte la tradizione enogastronomica italiana di accompagnare i pasti con il consumo di bevande alcoliche quali vino e birra, indagini molto rigorose come la longitudinale Osservatorio-Doxa pubblicata nel 2012, dimostrano che l'abuso e i comportamenti a rischio dei giovani di venti anni fa si sono modificati, negli attuali quarantenni, in comportamenti più responsabili dove la qualità è privilegiata rispetto alla quantità delle bevande alcoliche assunte. Ciò vuol dire che le persone, crescendo, sono più capaci di consumare in modo consapevole e responsabile. D'altro canto però dobbiamo constatare un aumento del consumo di bevande alcoliche nella fascia giovanile ed un abbassamento dell'età di inizio del consumo.

I giovani di oggi, invece, come si pongono nei confronti dell'alcol?

Vede, proprio nell'ultima ricerca realizzata in collaborazione con la SIMA (Società Italiana Medicina dell'Adolescenza), in cui sono stati intervistati più di 2000 studenti della terza media in tutta Italia, cioè i ragazzini di tredici anni, ne è emerso che il primo assaggio di una bevanda

Giovanissimi e primi assaggi di bevande alcoliche

intervista a Enrico Tempesta da Osservatorio News 9, 2013

alcolica è avvenuto ad una età maggiore dei 10 anni per il 41,6% degli intervistati contro il 29,5% di chi ha iniziato prima dei 10 anni: sicuramente un'età precoce, ma va evidenziato che il primo assaggio per circa il 73% dei casi avviene alla presenza degli adulti, genitori o parenti, in ambienti conviviali associati ai pasti.

Si può dunque dire che il primo assaggio avviene con mamma e papà?

Certamente, e questa abitudine, del tutto italiana fa sì che nei ragazzi bere alcol non rappresenta un gesto proibito. Sappiamo quanto un divieto stimoli l'irrefrenabile curiosità di un adolescente, in questo modo, il contatto con l'alcol assume una valenza meno importante, meno intrigante. Infatti, nei Paesi dove il proibizionismo è più forte l'uso dell'alcol ha un valore di iniziazione e di trasgressione in cui l'esperienza viene consumata in gruppo e quindi può portare a pericolose derive.

Si sta riferendo alla nuova moda del binge drinking?

Tradotto, l'abbuffata alcolica è una pratica che deriva dalla globalizzazione. I giovani di oggi si muovono con maggiore facilità di un tempo e la tecnologia ha accorciato notevolmente le distanze, per cui soprattutto dai paesi del Nord Europa, dove appunto l'idea di trasgressione è più forte, stiamo "importando" questa pericolosa pratica che ha effetti devastanti sul sistema nervoso, pari a quello dell'uso di droghe: 5 o 6 bevande ad alto tasso alcolico bevute in un intervallo molto breve non sono proprio una passeggiata. Secondo l'ultima indagine promossa dall'Osservatorio con la Doxa (2011), effettuata sui ragazzi di età compresa fra i 13 e i 24 anni, si evidenzia un consumo di alcol, almeno occasionale nel 70% dei casi con una percentuale del 23% a rischio di abuso e, proprio fra questi, rientrano i casi di *binge drinking*, pratica sperimentata già a 16 anni dal 14,6% dei ragazzini, percentuale che sale al 21 nella fascia di età tra i 20 e i 24 anni.

Professor Tempesta, in che modo gli adulti dovrebbero comportarsi per arginare fenomeni così preoccupanti?

Intanto continuando a parlarne e a fare informazione e direi giusta informazione. La carta che noi adulti, a tutti i livelli, dobbiamo giocarci è quella educativa. Nel fare questo è necessario coinvolgere tutti: famiglia, scuola, istituzioni, distributori, produttori di bevande alcoliche. Ognuno deve fare la propria parte investendo sulla nell'educazione alla salute, recuperando e trasmettendo il valore alimentare dell'alcol, pur restando validissima, ovviamente, la raccomandazione per cui i minori non devono bere. Il lavoro che dobbiamo fare, ripeto tutti insieme, è quello di riorganizzare il contesto della vita dei nostri giovani, sul territorio, nelle scuole, nel tempo libero fino ad arrivare ad un potenziamento dei servizi di presa in carico dei ragazzi che presentano particolari ed anomali patologie. Occorre rispondere in modo veloce ed efficace alla loro mancanza di punti di riferimento ed incidere sui modelli di comportamento del gruppo dei pari.

Quindi la società ha una sua precisa responsabilità rispetto a certi comportamenti?

Direi fondamentale. Stiamo assistendo ad un particolare momento storico in cui la condizione adolescenziale appare critica e la capacità di ascolto scarsa o colpevolmente assente. Alla base di un uso pericoloso dell'alcol ci sono ragioni psicologiche e sociali: l'assenza di punti di riferimento, le scarse prospettive di lavoro, l'incertezza di un futuro migliore, la solitudine e l'incapacità di saper gestire le sconfitte che la vita di volta in volta ci propone, l'assenza di regole. L'alcol in questo contesto rappresenta per gli adolescenti una via di fuga, li fa sentire ciò che non sono, li fa sentire uguali agli altri dando loro una collocazione nella società. Per questo è importantissimo che gli adulti esercitino una costante e attenta vigilanza e siano un punto di riferimento forte ed autorevole a partire dai primi anni di vita.

OSSERVATORIO PERMANENTE SUI GIOVANI E L'ALCOOL